



COMUNICATO ACI

A seguito della richiesta CGIL CISL UIL, nella serata del 20 dicembre u.s., si è tenuto l'incontro, presenti le Federazioni Nazionali, con i vertici dell'ACI, per un primo confronto sull'emendamento approvato durante l'iter parlamentare ancora in corso, della legge di stabilità, che prevede la **unificazione dei dati** PRA e Archivio Nazionale dei veicoli in un unico archivio telematico nazionale, procedura affidata al Ministero delle Infrastrutture e trasporti, che dovrà realizzarla con atti di natura regolamentare. Nulla di più stabilisce la emananda legge di stabilità, soprattutto in tema di futura titolarità della gestione e di ruolo e attribuzioni del personale attualmente impiegato nell'ACI.

L'Amministrazione ha espresso un giudizio positivo, sull'evoluzione dell'emendamento stesso che, grazie agli interventi posti in essere anche da parte del Sindacato, consentirebbe di rendere stabile, efficiente ed economico per lo Stato e per l'utenza il servizio reso dai vari enti centrali e territoriali coinvolti, scongiurando ogni ipotesi di soppressione o di ristrutturazione forzata.

Le OO.SS. hanno espresso preoccupazione relativamente agli interventi scomposti e spesso inefficaci che negli ultimi anni si sono susseguiti su tutta la P.A. da parte dei vari governi, e hanno ribadito come nessun intervento che intenda conseguire maggiore efficienza, miglioramento dei servizi, sinergie e contenimento della spesa improduttiva, potrà mai farlo a spese dell'occupazione e della qualità del lavoro pubblico.

È stata inoltre riaffermata la volontà di sostenere e difendere la natura pubblica degli enti che hanno il compito di gestire anche questi servizi, nell'interesse degli utenti e dei cittadini. Tale volontà è rafforzata, nel caso dell'ACI, dal fatto che l'Automobile Club appare da tempo oggetto delle "attenzioni" non gradite da parte di alcuni soggetti e rivolte alla sua messa in discussione, ormai da molto tempo.

In coerenza con questi orientamenti, le OO.SS. hanno richiesto ai vertici dell'Amministrazione ACI l'apertura di un tavolo, dopo la definitiva approvazione della legge di stabilità e dopo il periodo festivo, per avviare un confronto sul migliore percorso di attuazione di quanto previsto dalla norma. Tale confronto dovrà naturalmente coordinarsi con il tavolo più generale che le Federazioni Nazionali intendono chiedere al MIT, al fine di giungere ad un definitivo assetto del settore, che fornisca un migliore servizio all'utenza, nel rispetto degli attuali livelli occupazionali e attivando tutte le risorse contrattuali necessarie

Cordiali saluti.

Roma, 23 dicembre 2013